

COS'E' LA SCRITTURA AUTOMATICA

“Anche tra la più piccola opera d’arte, uno schizzo di sei tratti di matita o una strofetta di quattro versi, tenta sfacciata e cieca l’impossibile (...) vuol chiudere il caos in un guscio di noce”.

H.Hesse

Breve accenno introduttivo su cosa sia la scrittura automatica

La scrittura automatica è la capacità di scrivere senza l’ausilio della propria volontà diretta e senza avere cognizione di ciò che si sta scrivendo.

Il soggetto appoggia una penna su un foglio e attende; la mano si muove da sola (appunto automaticamente) e scrive delle parole o frasi che non corrispondono al pensiero di chi scrive.

L’elaborato che ne deriva viene comunemente chiamato **messaggio**, perché sembra provenire da un’altra mente, diversa da quella del soggetto. Molto spesso i contenuti che emergono superano sia la cultura che la capacità linguistica e analitica del soggetto scrivente e provengono da una personalità che, con il tempo, diventa autonoma e dimostra una capacità intellettuale molto più elevata di chi scrive. Questa personalità astratta viene chiamata entità (ciò che è).

In alcuni casi, l’Entità procura al soggetto informazioni a lui completamente sconosciute che possono rientrare nella categoria dei fenomeni E.S.P. (extrasensoriali) del tipo: chiaroveggenza, telepatia, precognizione, retrocognizione ecc..., per la maggioranza dei casi, il fenomeno rimane un colloquio personale fra l’entità ed il soggetto ed ha uno scopo puramente affettivo di tipo protezionistico, in altri casi i contenuti assumono la caratteristica di veri e propri insegnamenti di tipo filosofico-morale.

In tutte le manifestazioni, le due personalità (quella del soggetto e quella emergente) rimangono inalterate e indipendenti. E’ possibile ricevere comunicazioni da parte di più entità. Il tipo di scrittura può variare da quella comunemente usata dal soggetto in modo volontario e può essere fatta in vari modi, come vedremo. Attualmente, a spiegazione del fenomeno, esistono due tesi principali.

Una tesi è ipotizzata in psicanalisi e definisce la scrittura automatica “una momentanea dissociazione psichica dell’individuo, una manifestazione creativa dell’inconscio”. L’altra tesi è formulata dagli spiritisti che ritengono la scrittura automatica (d’ora in poi sc. au.) un mezzo di comunicazione degli spiriti e trapassati con gli uomini e viceversa.

Il soggetto scrivente viene comunemente denominato medium. Questo termine significa “mezzo”, e solo gli spiritisti lo utilizzano come mezzo tra una dimensione (terrena) e l’altra (aldilà). In realtà questo termine è possibile usarlo, sì come mezzo, ma fra una dimensione conosciuta (realtà oggettiva) e un’altra sconosciuta (l’inconscio del profondo, collettivo o personale ecc..)

Si dice che il mezzo scriva in trance (stato di coscienza modificato o allocoscienza). Ovviamente, anche per la trance esistono due posizioni, quella degli spiritisti che la considerano una capacità particolare concessa a poche persone e pilotata dalle stesse entità, mentre per gli altri ricercatori la trance è uno stato di coscienza diverso, più o meno profondo, che si induce con la propria volontà conscia o inconscia. Alcune persone sono in grado di scrivere in stato di veglia.

Infine, gli scrittori automatici si suddividono in due categorie: medium e scrittori ispirati. E’ innegabile che il fenomeno è il medesimo per entrambi, la differenza si rileva dal tipo di scritti e dalle convinzioni

personali del soggetto. Attraverso la scrittura automatica è possibile scrivere in altre lingue sconosciute al soggetto: questo fenomeno si chiama xenoglossia. In alcuni casi sono stati riscontrati dialoghi a distanza fra persone viventi. Sempre sotto dettatura è possibile scrivere interi brani musicali, vere e proprie composizioni che ricordano o hanno lo stile dell'autore che dice di dettarle.

In alcuni elaborati la scrittura si è rivelata simile all'entità che comunicava. Questo accade nei casi di comunicazione con i trapassati. Fin qui sono state dette le cose essenziali per far comprendere in linea generale di cosa tratteremo nei singoli argomenti. Svilupperemo più approfonditamente cosa sia la scrittura automatica, quando emerge e cosa accade all'individuo che scopre di avere queste potenzialità.

Suddivisione dei vari tipi di scrittura automatica

Come avremo modo di verificare nei prossimi capitoli, la scrittura automatica presenta varie matrici, a seconda della predisposizione psichica, emotiva e delle convinzioni personali del soggetto scrivente, per cui la messaggistica si divide in vari filoni, sia come matrice sia come risultato.

La prima divisione viene fatta in tre categorie principali, che sono: la messaggistica di ispirazione letteraria, quella spiritista e la mistica; quest'ultima assomiglia a quella spiritica ma si differenzia con il nome di spiritualista. Ciò dipende dal fatto che chi segue la teoria spiritualistica-mistica, in genere è di estrazione cattolica e poiché la Chiesa Cristiana ritiene lo spiritismo e affini un prodotto demoniaco da allontanare, i mistici sembrano aver creato "una chiesa nella chiesa", con i risultati che i loro prodotti possono anche essere un'alterazione delle dottrine cristiane. Si possono quindi trovare automatismi appartenenti a una di queste suddivisioni di messaggistica:

SPIRITICA:

- a) comunicazione con i defunti; questi si dividono in due categorie: coloro che credono di comunicare con un proprio familiare, amico, avo, ecc.; coloro che credono di poter comunicare con qualunque trapassato, chiamandolo. A questa categoria appartengono anche messaggistiche di tipo letterario, di insegnamento etico e filosofico, dettate ai medium da entità;
- b) comunicazione con spiriti, (gli spiriti possono anche non identificarsi, dando nomi fittizi) spiriti guida, energie di luce o puri spiriti del bene o del male o larve o burloni;
- c) comunicazione con personaggi storici;
- d) comunicazioni con i Santi, la Madonna, Gesù Cristo, con Dio Padre, Angeli, Arcangeli, impossessati, invasati, spiriti negativi.

MISTICA

Anche i soggetti che appartengono a questa categoria possono appartenere a quella precedente, con la differenza che le loro comunicazioni saranno sempre di tipo religioso e qualche volta un religioso un po' ortodosso, magari adattandolo fra lo spiritismo ed il misticismo. Abbondano gli insegnamenti e le preghiere.

Esistono altre forme di scrittura automatica: **diagnostica** (ricerca di malattie), **reincarnazionistica** (racconti di vite passate), **futurista** (entità che provengono dal futuro), **ufologica** (messaggi provenienti da extraterrestri), **telepatica** (ricezione del pensiero altrui, o comunicazione diretta fra viventi). La ricezione della personalità e dei problemi altrui, ancora non è stata ben definita (dipende comunque sempre dalle convinzioni del soggetto).

Tutte queste manifestazioni possono interagire fra loro; le più comuni sono quelle a carattere di dialogo personale e l'assegnazione della provenienza è comunque sempre una convinzione soggettiva. Chiudono infine, i soggetti che usano la sc. au. come ricerca interiore e che pur avendo svariati fenomeni, non li definiscono al di sopra delle proprie motivazioni facendo delle ipotesi di studio (sono molto rari).

Per dovere, è bene segnalare che la stragrande maggioranza degli scrittori automatici dichiarano di ricevere le comunicazioni da entità o spiriti di trapassati. Questa convinzione dipende dal fatto che sono gli stessi "comunicanti" a definirsi entità o spiriti.

Dal libro Il ***Maestro Interiore***